

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Settore Politiche Ambientali Risorse Naturali ed Energetiche

Via F. Filomusi Guelfi n. 8 - 67100 L'AQUILA Tel. 0862.62377 - 0862.299278 Fax 0862.410588

**FAC - SIMILE DI DOMANDA
DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICHI
ASSIMILABILI A SCARICHI DOMESTICI**

**Bollo
da € 10,33**

Al Signor Presidente
Dell'Amministrazione Provinciale di
67100 L'AQUILA

e, p.c.

Al Sig. Sindaco (*)
del Comune di

.....

IL SOTTOSCRITTO, nato a il, residente a,
in qualità di proprietario (o Amministratore) dell'immobile sito in, via....., e/o in
qualità di Titolare dell'attività di svolta nell'immobile sito in, via.....,

CHIEDE

a norma del Decreto Legislativo 11.05.99 n. 152, e delle disposizioni regionali vigenti in materia
di tutela delle acque dall'inquinamento, l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue domestiche
derivanti dallo stesso immobile nel (*corpo idrico superficiale denominato : "....."/
suolo/ suolo tramite sub-irrigazione/.....*).

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il punto di controllo degli
scarichi deve risultare sempre agibile all'autorità di controllo, che lo scarico non può essere
diluìto con acque prelevate esclusivamente allo scopo e che ogni variazione delle caratteristiche
dello scarico e/o dei nominativi dei responsabili deve essere tempestivamente comunicato a codesta
Amministrazione Provinciale.

Si allega la documentazione richiesta.

DATA

FIRMA

.....

=====

ELENCO ALLEGATI:

- Ricevuta del versamento di € 35,00 sul C/C Postale n.13774674 intestato a: Amm.ne Prov.le L'Aquila -Settore Politiche Ambientali- Servizio Tesoreria;
- Una marca da bollo da € 10,33 spillata in modo da renderla inamovibile;
- Una copia della domanda in carta semplice;
- Tre esemplari in carta semplice della documentazione allegata, debitamente firmati in originale. (vedasi indicazioni a pag.2e seguenti)

=====

(*) Al Sindaco: una domanda in carta semplice

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) **DICHIARAZIONE** sulla presenza/assenza delle seguenti condizioni:
 - a) Presenza/assenza di pubblica fognatura nella quale poter recapitare lo scarico con distanza tra l'asse della fognatura e i confini dell'insediamento non superiore a duecento metri;
 - b) Possibilità/impossibilità di raggiungere la fognatura in quanto l'allaccio comporta attraversamento di terreni privati;
 - c) Presenza/assenza di regolare concessione edilizia per l'immobile da cui origina lo scarico.
 - d) Condizioni che danno luogo all'assimilabilità dello scarico alla tipologia domestica (vedasi D.L.vo 152/99, articolo 28, comma 7)

- 2) **RELAZIONE TECNICA** dettagliata indicante:
 - a) Uso a cui sono destinati i locali (abitazione, negozi, magazzini, servizi sanitari, ecc.) con l'indicazione del numero dei vani e la volumetria in metri cubi;
 - b) Descrizione esatta del punto in cui le acque vengono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore.
N.B.:
 - ✓ gli scarichi sul suolo sono ammessi nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 29 del D.L.vo. 152/99;
 - ✓ se lo scarico recapita in corso d'acqua superficiale, specificare se il ricettore ha portata naturale nulla per più di 120 giorni all'anno;
 - ✓ qualora il recapito finale fosse una canaletta stradale si dovrà acquisire la concessione per l'immissione delle acque reflue rilasciata dall'Ente gestore della strada, ai sensi dell'art. 14 del D. Lvo. 285 del 30/4/92.
 - c) quantità giornaliera in metri cubi di acqua utilizzata e scaricata;
 - d) descrizione dell'eventuale sistema di depurazione adottato (schemi funzionali, caratteristiche costruttive, capacità e dimensionamento); (in caso di recapito in corpi idrici superficiali, il sistema depurativo deve assicurare il rispetto dei limiti di cui alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5 del D.L.vo 152/99);
 - e) provenienza e portata delle acque usate nell'anno dall'insediamento indicando nel contempo il tipo di approvvigionamento;
 - f) rispetto delle norme tecniche generali di cui agli allegati 4 o 5 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (pubblicata sul Supplemento Ordinario G.U. n° 48 del 21.02.77).

- 3) **CERTIFICATO DI ANALISI** delle acque in entrata all'impianto di depurazione, e/o altra idonea documentazione comprovante l'assimilabilità delle acque reflue a quelle domestiche;

- 4) **Per i casi di cui all'articolo 28, comma 7, lettera e), allegare** certificato di analisi dal quale risulti che le acque reflue, prima di ogni e qualsiasi trattamento depurativo, siano caratterizzate dai parametri riportati nella seguente tabella:

Temperatura	Sino a 30°C
pH	Fra 6,5 e 8,5
Sostanze totali in sospensione	Minore o uguale a 300 mg/litro
Bod a 5 giorni	Minore o uguale a 250 mg/litro
COD	Minore o uguale a 500 mg/litro

Azoto ammoniacale (NH)	Minore o uguale a 25 mg/litro
Azoto Totale (N)	Minore o uguale a 50 mg/litro
Fosforo Totale (P)	Minore o uguale a 20 mg/litro
Cloruri (Cl)	Minore o uguale a 50 mg/litro
Solfati (SO)	Minore o uguale a 30 mg/litro
Grassi e oli vegetali e animali	Minore o uguale a 30 mg/litro
Tensioattivi	Minore o uguale a 20 mg/litro
Gli altri inquinanti dovranno essere assenti o comunque non superiori ai limiti di accettabilità di cui alle tabelle dell'allegato 5 del D.L.vo 152/99.	
I valori di concentrazione indicati non potranno essere perseguiti mediante diluizione con acque che non richiedono trattamento.	

- 5) **PLANIMETRIA** dell'insediamento civile completa di:
- rete della fognatura bianca;
 - rete della fognatura nera;
 - rete di distribuzione idrica, con indicazione di ogni condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
 - ubicazione di eventuali pozzi di approvvigionamento idrico;
 - ubicazione di eventuali impianti di depurazione;
 - indicazione esatta dei punti di scarico** all'uscita dell'insediamento e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore; indicare anche le coordinate geografiche (georeferenziazione) di tali punti;
 - indicazione del pozzetto di controllo per i prelievi e campionamenti.**
- 6) **COROGRAFIA** con indicazione dell'ubicazione dell'insediamento.
- 7) Per scarichi provenienti da alberghi, ristoranti e similari:
- Indicare se si effettua lo smaltimento degli olii vegetali esausti a norma del D.L.vo 22/97 e, in caso affermativo, inviare copia dei formulari di smaltimento.
 - Indicare se vi è una lavanderia e, in caso affermativo, se effettua lavaggi a secco o ad acqua. In tale ultimo caso, indicare il volume dei panni lavati mensilmente, la tipologia e il quantitativo dei prodotti usati per il lavaggio e la periodicità dei lavaggi.